Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PL n. 100/11
di iniziativa del Consigliere G. DI NATALE recante:
"Disposizioni per garantire in condizioni controllate e sicure gli incontri in ambito ospedaliero tra degenti e familiari"
relatore: S. ESPOSITO;

DATI DELL'ITER	
NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	31/05/2021
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	31/05/2021
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	MERITO
PARERE PREVISTO	II Comm.
NUMERO ARTICOLI	

ultimo aggiornamento: 04/06/2021

Proposta di legge n.100/XI pag. 3

"Disposizioni per garantire in condizioni controllate e sicure gli incontri in ambito ospedaliero tra degenti e familiari"

Allegato A - Protocollo operativo pag. 9

Visite dei familiari ai pazienti COVID "Riumanizzazione e ritorno alla normalità"

R_CALABR|R_CALABR|PROT. N. 0009059|31/05/2021 - Allegato Utente 1 (A01)

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

Al Settore Segreteria Assemblea

E Affari Generali

Sede

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Consigliere Graziano Di Natale, recante:

"Disposizioni per garantire in condizioni controllate e sicure gli incontri in ambito ospedaliero tra degenti e familiari"

Il Consigliere Regionale

On. Graziano Di Natale

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Alla luce del generale programma di riaperture, nonché di un progressivo allentamento delle misure restrittive, attuate durante le fasi più acute dell'emergenza sanitaria, appare necessario prevedere, seppur cautamente, in ambito ospedaliero, le procedure di sicurezza in modo da garantire l'accesso nelle unità operative ai familiari dei degenti, affetti da Covid-19 ed anche non Covid -19 in condizioni critiche.

Le misure di contenimento, che limitano l'accesso dei familiari nelle strutture ospedaliere, venivano adottate quali misure emergenziali e straordinarie durante la fase acuta dell'emergenza da Covid-19, tuttavia, rimane tuttora interdetto l'accesso ai congiunti di pazienti ritenuti fragili.

Il degente viene così privato, al momento del ricovero, dall'affetto dei familiari, determinando una situazione di isolamento, che può comportare significativi momenti di stress e di forte tensione emotiva.

Non vi è dubbio che la presenza dei familiari, in un momento delicato e di sofferenza del malato, in una fase di criticità clinica, rappresenta una risorsa significativa dal punto di vista psicologico, capace di alleviare le sofferenze, nonché una valida risorsa per le cure medico - infermieristiche ed è per questo che il paziente ha il diritto di essere accompagnato e di ricevere assistenza, durante il periodo di degenza, dai suoi affetti più cari.

Consentire e regolamentare gli accessi e la presenza dei familiari dei pazienti nelle strutture ospedaliere non deve rappresentare un ostacolo all'assistenza, ma una risposta opportuna ai bisogni del malato e della sua famiglia, una maggiore attenzione e cura prestata al paziente ed alla sua dignità di essere umano.

Le procedure proposte con la presente legge sono semplici e finalizzate a tutelare sia i visitatori che i pazienti e gli operatori dei diversi presidi ospedalieri.

I Protocolli per l'accesso dei familiari sono diversificati proprio perché l'accesso nei reparti Covid richiede una maggiore tutela rispetto ai reparti in cui siano ricoverati pazienti con altre patologie.

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

Per questo motivo, la redazione del Protocollo operativo, rivolto agli accessi nei reparti Covid, è stato affidato a personale medico specializzato e risulta allegato (Allegato A) alla presente legge, per costituirne parte integrante, unitamente alla modulistica occorrente.

Per le ragioni summenzionate, volte ad enucleare l'interesse preminente del paziente nella sua posizione di fragilità di ricevere assistenza continua da parte dei familiari nel periodo di ricovero, in considerazione anche delle straordinarie necessità di natura psicologica, unitamente alle terapie volte alla sua guarigione, si propone la presente legge.

La legge si compone di sei articoli.

Il primo dedicato alla finalità della presente legge.

L'art. 2 individua le modalità di accesso dei familiari presso le strutture sanitarie.

L'art. 3 individua l'adozione e l'attuazione dei Protocolli.

L'art. 4 individua le competenze della Giunta regionale.

Gli art. 5 e 6 individuano rispettivamente la norma di invarianza finanziaria e la disposizione sull'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

"Disposizioni per garantire in condizioni controllate e sicure gli incontri in ambito ospedaliero tra degenti e familiari"

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

Tab. 1 - Oneri finanziari:

Articolo	**Descrizione spese**	**Tipologia** **I o C**	**Carattere Temporale** **A o P**	**Importo**
Art. 1	Enuncia le finalità dell'intervento. Non sono previsti oneri.	//	//	//
Art. 2	Individua le modalità di accesso dei familiari presso le strutture sanitarie. Non sono previsti oneri.	//	//	//
Art. 3	Individua l'adozione e l'attuazione dei Protocolli. Non sono previsti oneri	//	//	//
Art. 4	Individua le competenze della Giunta regionale	//	//	//
Art. 5	Clausola invarianza finanziaria	//	//	//
Art. 6	Entrata in vigore	//	//	//
Totale	//	//	//	//

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge è volta a garantire la possibilità di accesso nelle strutture ospedaliere dei familiari dei pazienti fragili, affetti da Covid-19 o meno, al fine di tutelare l'interesse del paziente di ricevere visite ed assistenza da parte dei congiunti, in considerazione del bisogno oggettivo particolare, nonché delle straordinarie necessità di natura psicologica.

Art. 2

(Modalità di accesso)

1. Al fine di consentire l'accesso dei familiari in ambito ospedaliero, i Direttori sanitari delle strutture ospedaliere adottano per i familiari dei pazienti affetti da Covid-19 il Protocollo Operativo "Riumanizzazione e ritorno alla normalità" (Allegato A alla presente legge), mentre per i familiari dei pazienti non affetti da Covid - 19, ma in condizioni critiche, il "Protocollo regionale per gli Incontri", come previsto dal successivo articolo 4.
2. Fatte salve norme legislative e disposizioni amministrative meno restrittive, per il periodo di emergenza sanitaria si applicano le disposizioni della presente legge.

Art. 3

(Definizione ed attuazione dei Protocolli)

1. Il Protocolli definiscono le misure di sicurezza per favorire gli incontri tra familiari e pazienti in condizioni di criticità clinica.
2. I Protocolli di cui all'art. 2 comma 1 della presente legge, vengono attuati dai Direttori delle Unità operative, nonché da un team multidisciplinare. Entrambi i Protocolli disciplinano le procedure amministrative e sanitarie di ammissibilità di accesso, gli orari ed i tempi degli incontri, la vigilanza attiva degli operatori sanitari, i dispositivi di protezione individuale, nonché ogni altra disposizione suppletiva di sicurezza per lo svolgimento degli incontri.
3. Il Direttore dell'Unità operativa, nonché il team multidisciplinare autorizza le visite dei congiunti in caso di richiesta o le promuove rivenendo un chiaro beneficio per il paziente,

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

avendo particolare cura di garantire la discrezione, la riservatezza e la dignità di tutti gli altri pazienti dello stesso reparto.

Art. 4

(Competenze della Giunta regionale)

1. La Giunta regionale, con Deliberazione, provvede ad adottare il "Protocollo regionale per gli incontri", a cui dovranno uniformarsi i singoli protocolli, nel termine perentorio di cinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

Reggio Calabria, 29.05.2021

On. Graziano Di Natale
Consigliere Regionale

Regione Calabria – Consiglio regionale della Calabria – Via Cardinale Portanova 89123 Reggio Calabria
E-mail: graziano.dinatale@consrc.it

Consiglio regionale della Calabria
On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

ALLEGATO A

PROTOCOLLO OPERATIVO

Visite dei familiari ai pazienti COVID
"Riumanizzazione e ritorno alla normalità"

Team multidisciplinare

Costituzione, all'interno delle strutture ospedaliere, che accolgono pazienti COVID, di un team multidisciplinare composto da: Direttore UO/medici UO; coordinatore infermieristico/infermieri; psicologo clinico.

Tale team, con opportune riunioni finalizzate, decide e programma il numero dei visitatori ammissibili settimanalmente in base alla complessità e criticità clinica dei pz ricoverati.

Visitatori autorizzati

Verrà designato dal paziente il visitatore autorizzato all'ingresso che dovrà essere sempre lo stesso; in caso di stato di scarsa capacità cognitive dell'ammalato, verrà, se ritenuto opportuno, chiamato il parente più prossimo. Il visitatore designato dovrà compilare apposito modulo (vedi allegato 1) dove dovrà firmare il consenso informato sugli eventuali e potenziali rischi di contagio. Tale documento dovrà far parte integrante della cartella clinica. Tale richiesta dovrà essere firmata ed autorizzata dal Direttore della UO o suo delegato.

Questionario telefonico

Due giorni prima dell'appuntamento, il visitatore, verrà contattato telefonicamente da personale autorizzato dell'UO COVID e dovrà rispondere ad una serie di domande (vedi allegato 2) che avranno lo scopo di verificare lo stato di salute del visitatore ed eventuali comportamenti a rischio infezione. Tale documento verrà successivamente firmato dal visitatore e dovrà far parte integrante della cartella clinica.

Tampone rapido

Il visitatore dovrà esibire, il giorno dell'appuntamento, il risultato di un tampone rapido eseguito massimo due giorni prima.

Modalità di presentazione del visitatore in ospedale

Il visitatore dovrà presentarsi da solo al posto di controllo all'ingresso dell'ospedale e, una volta autorizzato dal servizio di guardia, seguire dettagliatamente le indicazioni per raggiungere la UO COVID di riferimento. Nel frattempo il servizio di guardia avviserà il reparto dell'imminente arrivo del visitatore.

Consiglio regionale della Calabria
On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

Personale preposto
Il personale preposto (coordinatore infermieristico o suo delegato) accoglierà il visitatore che verrà fatto accomodare in una stanza, appositamente predisposta, il più lontano possibile dalla zona infetta

Compiti del personale preposto
Il preposto illustrerà al visitatore, brevemente, la necessità dei DPI che verranno utilizzati, successivamente accompagnerà lo stesso nella zona vestizione, aiutandolo nella procedura.
DPI da usare: tuta, doppi guanti, mascherina FFP2/3, occhiali di protezione o visiera, calzari.
Successivamente il visitatore, congiuntamente al preposto, entreranno nella zona infetta e lo stesso verrà accompagnato al posto letto del paziente. Il preposto avrà il compito di sorvegliare attentamente tutte le azioni del visitatore per intervenire prontamente qualora venissero infrante alcune regole anticontagio.
Durante la permanenza in area infetta dovranno essere adottate tutte le opportune misure per garantire la discrezione, la riservatezza e la dignità degli altri pazienti ivi ricoverati.

Durata incontro
La durata dell'incontro non potrà durare per un tempo superiore a 20 minuti.

Svestizione
Tale procedura, particolarmente rischiosa, dovrà essere scrupolosamente gestita dal preposto che impartirà comandi specifici sulla sequenza di questa fase di svestizione.

Incontro visitatore/sanitari
Dopo la procedura di svestizione e sanificazione il visitatore verrà accompagnato presso il Medico referente, che fornirà allo stesso tutte le indicazioni cliniche sul paziente.

Allontanamento del visitatore
Dopo le opportune informazione ricevute, il visitatore verrà accompagnato dal preposto all' uscita del reparto ed informato sul percorso da seguire per arrivare al punto di uscita dell'ospedale.

Consiglio regionale della Calabria

On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

ALLEGATO 1

MODULO RICHIESTA VISITA PROGRAMMATA

Il/la sottoscritto/a……. in qualità di familiare del/della ricoverato/a…… presso l'UO COVID…….

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

A visitare il proprio congiunto in quanto si trova in condizioni precarie di salute.

ACCETTA

Di osservare scrupolosamente tutte le disposizioni sull'uso dei DPI pienamente consapevole del pericolo connesso alla frequentazione di un ambiente ad alto rischio di contagio.

DICHIARA

Espressamente di esonerare la struttura da ogni e qualsivoglia danno alla salute che potrebbe derivargli.

Data …… Firma del familiare

Il Direttore dell'UO valutata la richiesta ☐ AUTORIZZA

☐ NON AUTORIZZA

Si dispone che l'ingresso del/della sig/sig.ra……. avvenga giorno……. alle ore…….

Direttore UO

Consiglio regionale della Calabria
On. Graziano Di Natale
Segretario Questore

ALLEGATO 2

CHECKLIST PER L'ACCESSO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il ___.___._____
a _____(___), residente in _____ (___),
via _____ utenza telefonica _____,

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.) DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ che negli ultimi 14 gg:

- Non ha avuto un contatto stretto con paziente COVID;
- Non ha avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre e/o sintomi respiratori (casa, ufficio, lavoro...);
- Non ha ricevuto disposizioni di isolamento fiduciario o di quarantena;
- Non è rientrato in Italia dall' estero
- né ha avuto contatti stretti con persone che sono rientrate da un paese extraUE, extra Schengen, Croazia, Grecia, Malta, Spagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Repubblica Ceca.

Che non presenta uno dei seguenti sintomi:

- febbre e/o dolori muscolari diffusi;
- sintomi delle alte e basse vie respiratorie:
- tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie;
- sintomi gastrointestinali (diarrea, nausea, ecc.)
- disturbi della percezione di odori e gusti (anosmia, disgeusia).

Data e ora

Firma del dichiarante